

Sistema di Riferimento
Regionale per la Sicurezza
nelle Scuole



Formazione generale degli insegnanti

M2

FORMAZIONE DEI
LAVORATORI EX D.Lgs.
81/08 (art. 37) E ACCORDO
STATO REGIONI 21/12/2011

CONCETTI GENERALI

SALUTE

SALUTE

Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o di infermità (OMS 1946 e D.Lgs. 81/08)

Si ricordi che:

come scritto nell'art. 32 della Costituzione, *la salute rappresenta un bene e un diritto fondamentale ed inalienabile di ogni essere umano, nonché un interesse della collettività*



DANNO

DANNO

Una qualunque alterazione, transitoria o permanente, dell'organismo, di una sua parte o di una sua funzione

- Esempi:**
- una frattura
 - la perdita di una mano
 - un'infezione delle vie urinarie
 - la silicosi
 - una gastrite da stress

INFORTUNIO (sul lavoro)

Evento lesivo che si verifica in modo improvviso ed imprevisto per causa violenta in occasione di lavoro

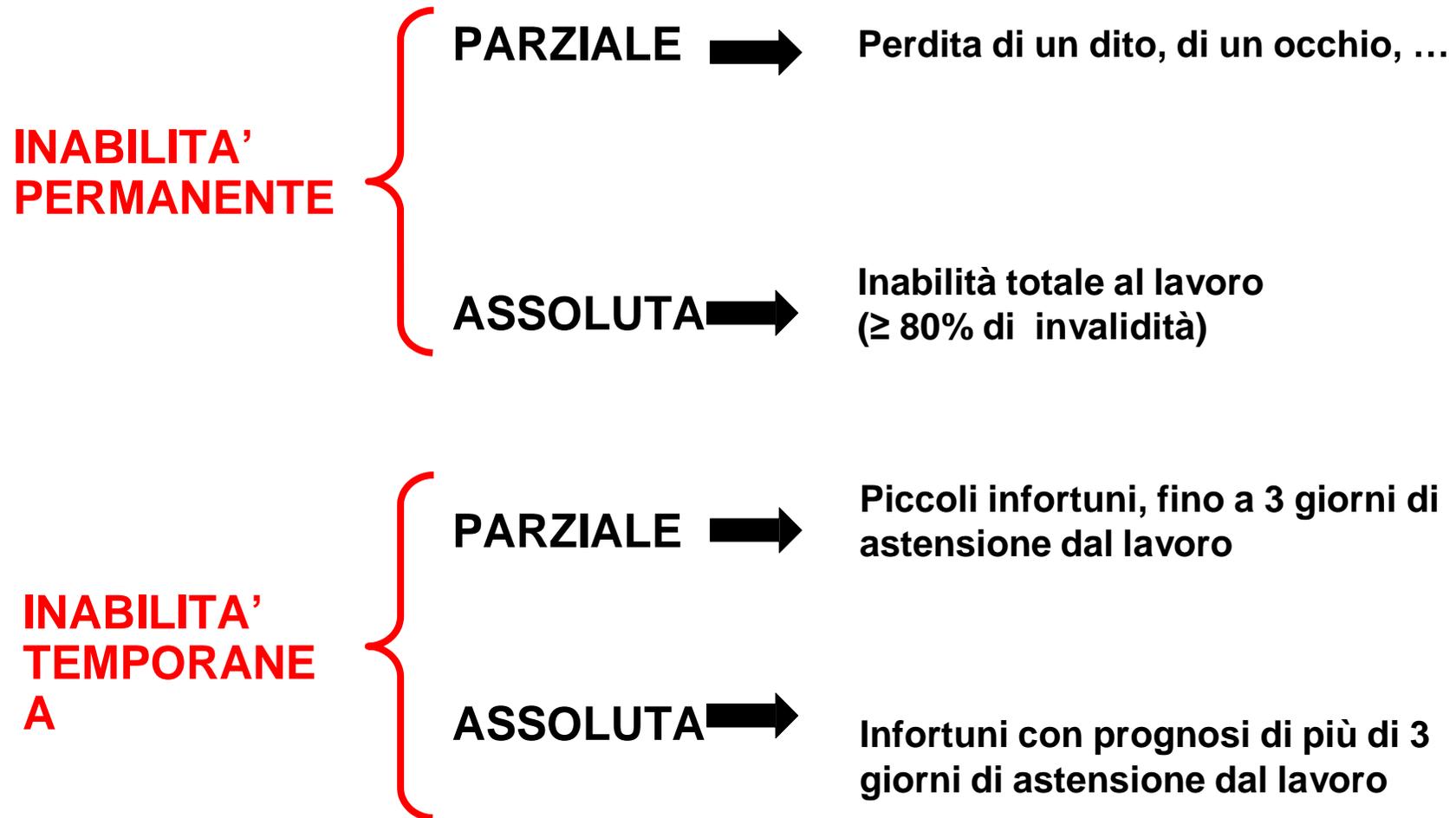
... dal quale possono derivare:

la morte, un'inabilità permanente (parziale o assoluta) o un'inabilità temporanea (parziale o assoluta) che comporta l'astensione dal lavoro
(*definizione assicurativa*)

... nel quale si riconoscono tutte le seguenti caratteristiche:

- **rilevanza clinica** (*criterio di gravità*)
- **nesso causa-effetto** (*criterio di causalità*)
- **danno a breve distanza di tempo** (*criterio cronologico*)

CONCETTI E DEFINIZIONI



INCIDENTE

Evento che ha prodotto danni solo materiali, ma che ha rischiato di causare danni anche alle persone

Convenzionalmente: **infortunio mancato; è detto anche **evento sentinella** perché un numero elevato di incidenti caratterizza una situazione a forte rischio d'infortunio**

MALATTIA (professionale)

Patologia specifica la cui causa, che agisce sempre in modo **graduale e progressivo, è **direttamente ed immediatamente identificabile** in un fattore di rischio presente nell'ambiente di lavoro**

In generale: ogni alterazione della salute che non sia attribuibile ad un infortunio

PERICOLO

PERICOLO (o fattore di rischio)

**Proprietà o qualità intrinseca
di un determinato **fattore**
avente il potenziale
di causare danni (D.Lgs. 81/08)**

- Ambiente
- Materiale/sostanza
- Attrezzatura
- Impianto
- Metodo di lavoro

In altre parole: la presenza di sostanze chimiche, agenti biologici, fenomeni fisici, oggetti, azioni o relazioni caratterizzati dalla possibilità di nuocere quando raggiungono una certa dimensione o forza

RISCHIO

RISCHIO

Probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente, oppure alla loro combinazione (D.Lgs. 81/08)

O meglio: **Combinazione (prodotto) di probabilità (P) e di gravità (G) dei possibili danni derivanti dall'esposizione (Exp) ad un pericolo ($R = Exp \times P \times G$)**

Altra formula: **$R = Exp \times P \times G \times F$ (con F: frequenza/durata esposizione)**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Processo complesso, articolato in più fasi e afferente a diversi soggetti, che, a partire dall'individuazione di un **pericolo, stabilisce l'entità del **rischio** ad esso associato, individua le **misure** di riduzione/eliminazione del rischio stesso, **programma** e **realizza** le misure e ne **monitora** l'efficacia nel tempo**

VALUTAZIONE DEI RISCHI DURANTE LE GITE

(dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 1769/2012)

Durante i viaggi d'istruzione la responsabilità dell'istituto scolastico (nella figura del suo Dirigente) e degli insegnanti è di natura contrattuale, perché l'accoglimento della domanda d'iscrizione, con la conseguente ammissione dell'allievo alla scuola, determina l'instaurazione di un vincolo negoziale, dal quale sorge **l'obbligazione di vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dell'allievo** nel tempo in cui questi fruisce della prestazione scolastica **in tutte le sue espressioni**, anche al fine di evitare che l'allievo procuri danno a sé stesso. (punto 5.1.2)

Gli insegnanti accompagnatori hanno l'obbligo di intervento diretto, adeguato ed immediato dinanzi a specifici episodi od eventi, che siano però **con immediata plausibilità** collegabili alla commissione di atti pericolosi, nocivi o autolesivi. (punto 5.2.2)

VALUTAZIONE DEI RISCHI DURANTE LE GITE

(dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 1769/2012)

Gli insegnanti accompagnatori sono chiamati ad una **sia pur sommaria valutazione sul posto delle condizioni in cui gli allievi dovranno alloggiare, **accertandosi dell'assenza di rischi evidenti.** (punto 5.3.3)**

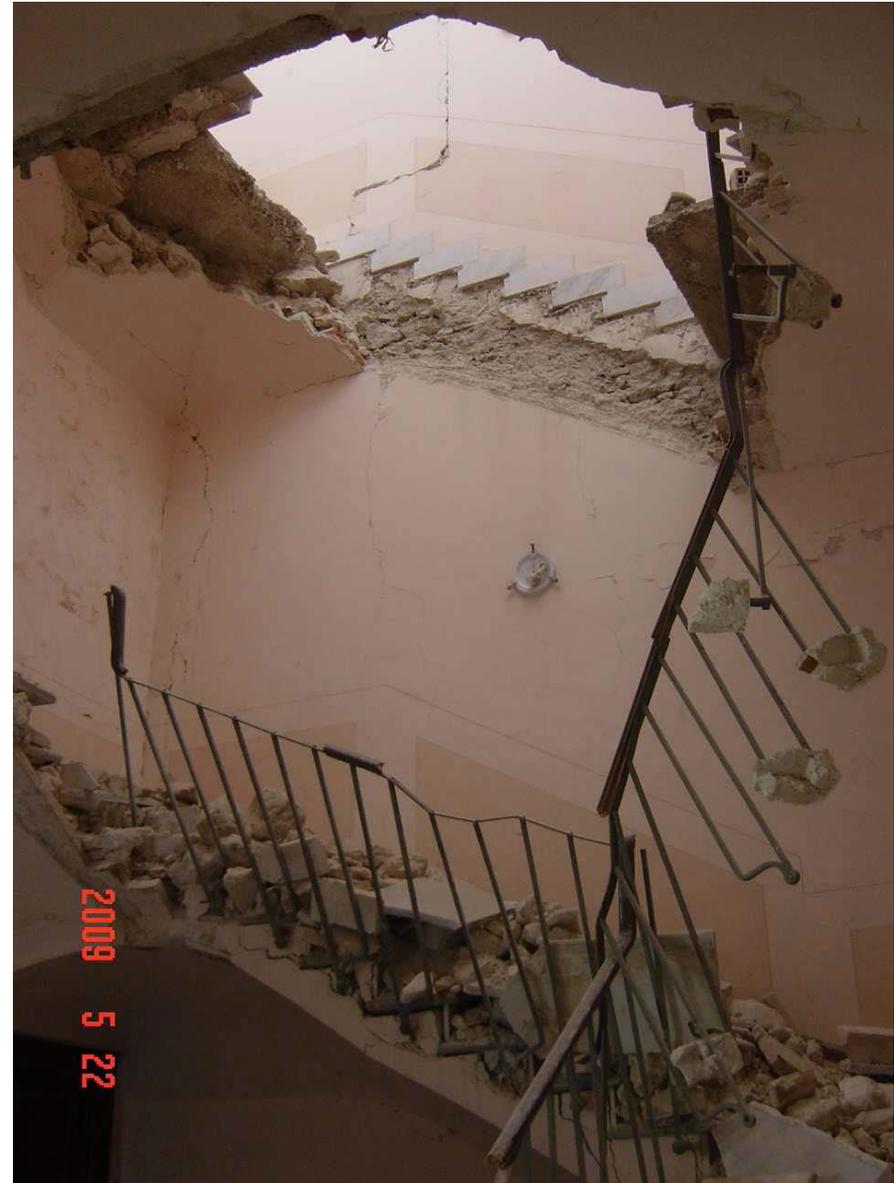
Al primo accesso nella struttura alberghiera, si suggerisce agli insegnanti accompagnatori di effettuare una rapida ricognizione di tutte le stanze utilizzate dagli allievi, **al fine di valutare l'assenza di rischi evidenti e di carenze strutturali e/o ambientali che possano pregiudicare l'incolumità degli allievi stessi.**

PERCEZIONE DEL RISCHIO

Capacità/caratteristica/proprietà di ogni essere vivente, che si evidenzia negli atteggiamenti che assume e ancor più nei comportamenti che mette in atto quando si confronta con un rischio

CONCETTI E DEFINIZIONI

PERCEZIONE DEL RISCHIO



PERCEZIONE DEL RISCHIO

$$R = \frac{P \times G}{K_i}$$

R: Rischio

P: Probabilità

G: Gravità del danno

K_i: Informazione, formazione,
addestramento, istruzioni

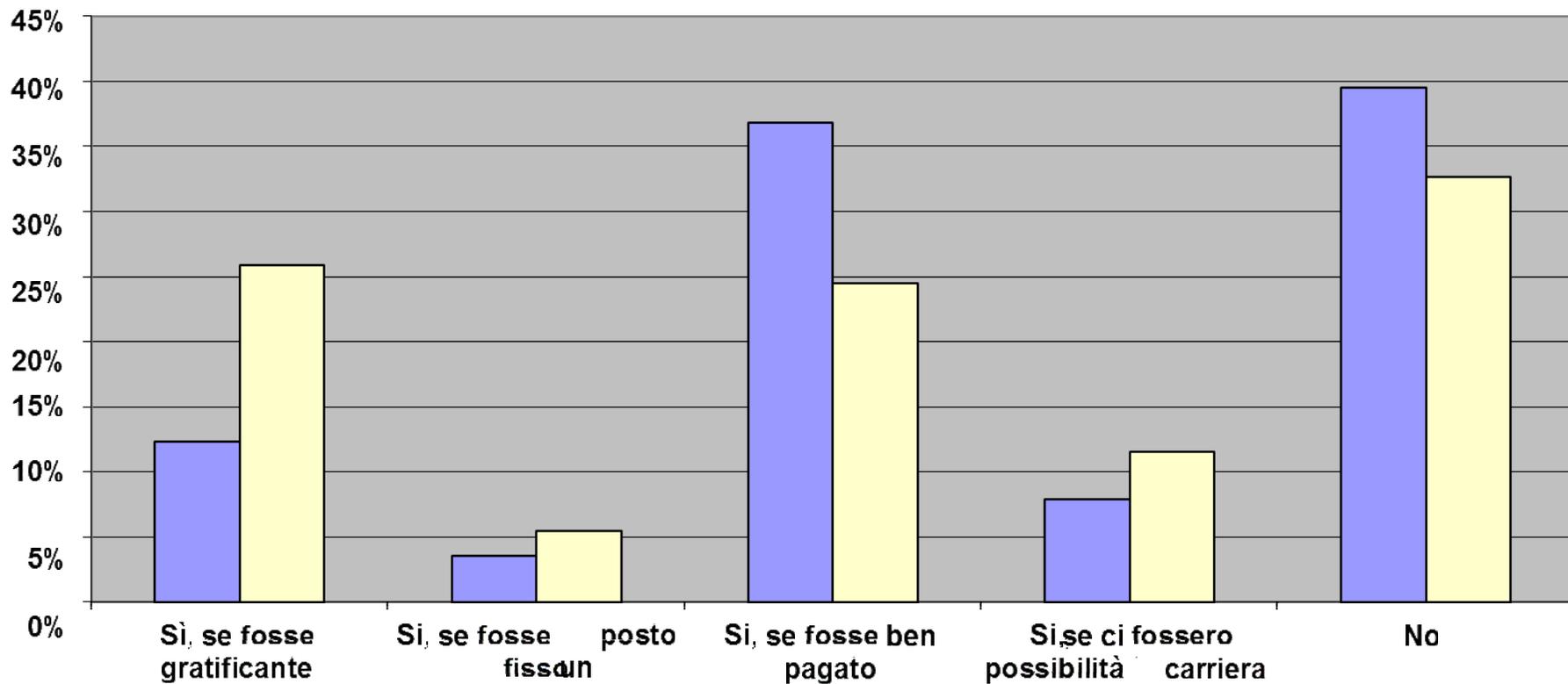
PERCEZIONE DEL RISCHIO

$$R = \alpha \times P_d \times G - \beta \times P_b \times B$$

(con P_d : probabilità del danno, P_b : probabilità del beneficio, B : entità del beneficio, α e β : coefficienti di tipo soggettivo)

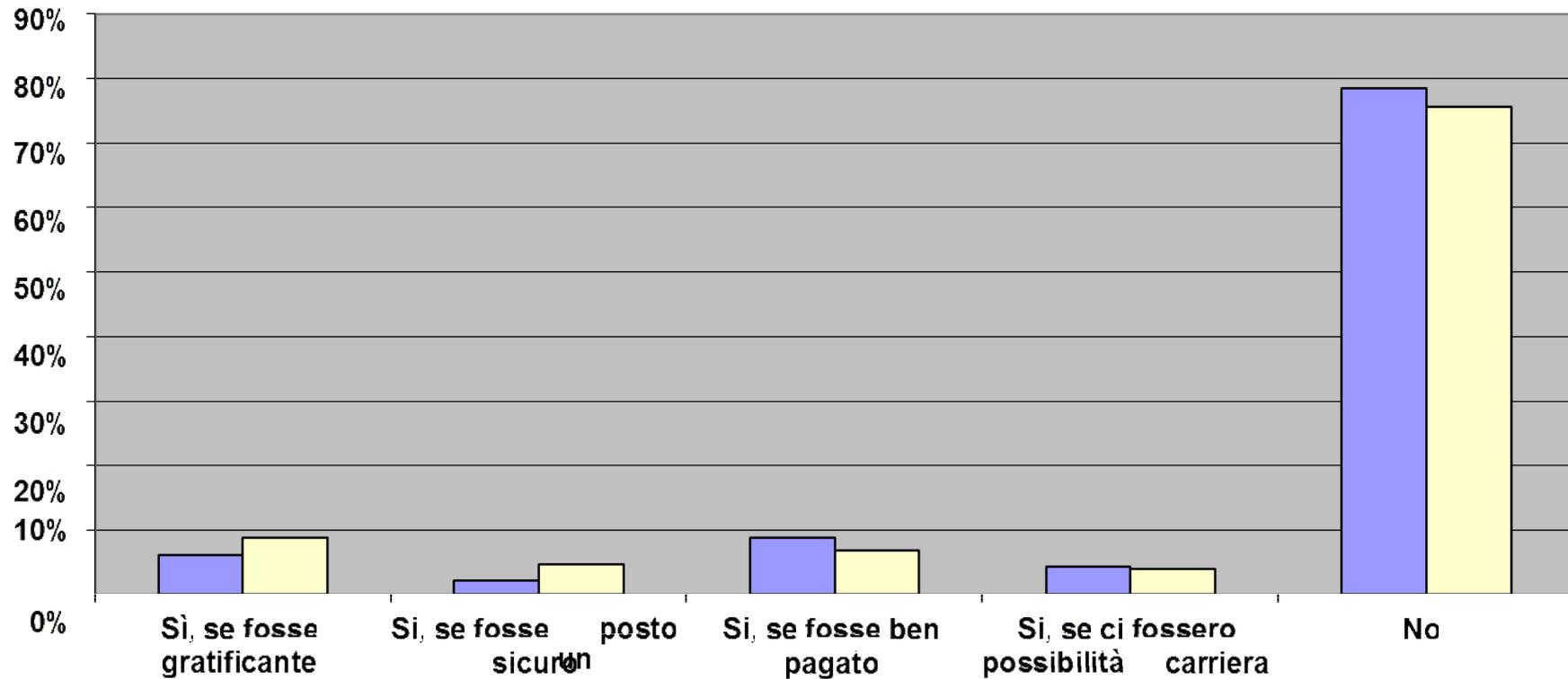
PERCEZIONE DEL RISCHIO

Faresti un lavoro che ti esponesse al rischio d'infortunio?



PERCEZIONE DEL RISCHIO

Accetteresti di fare un lavoro, anche se ti esponesse al rischio di qualche malattia professionale?



PERCEZIONE DEL RISCHIO

◆ **Percezione di “onnipotenza”**

< **Ridotta responsabilità**

li **Tendenza a “passare all’atto”**

'b. **Carenza di esperienza di dolore, se non come virtuale**

ta **Incapacità di rappresentarsi le conseguenze delle azioni**

;&. **Comportamenti estremi come affermazione di senso e sconfitta della noia**

" **Rappresentazione della morte come “reversibile”**

PROPENSIONE AL RISCHIO

Predisposizione (acclarata da ripetuti episodi) a farsi male o ad assumere comportamenti imprudenti o comunque rischiosi

PREVENZIONE

PREVENZIONE

Il complesso delle disposizioni o misure necessarie per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno (D.Lgs. 81/08)

Tutte le misure e le azioni che possono essere messe in atto allo scopo di ridurre la probabilità che si verifichi un evento dannoso

La prevenzione è:

Primaria - eliminazione/contenimento dei fattori di rischio per malattia o infortunio

Secondaria - diagnosi precoce del danno alla salute, prima che si manifestino i sintomi e il danno diventi irreversibile

Terziaria - misure per impedire che un danno, già presente, possa aggravarsi

PROTEZIONE

PROTEZIONE

Insieme di misure e dispositivi, collettivi o individuali, idonei a ridurre l'esposizione al rischio

Insieme di misure e dispositivi, collettivi o individuali, che hanno lo scopo di **ridurre la gravità di un eventuale evento dannoso**

In altri termini:

la misura di **prevenzione tende ad abbattere la **probabilità** che si verifichi il danno, mentre la misura di **protezione** tende a ridurre la **gravità** del danno stesso (entrambe concorrono a diminuire il rischio)**

CONCETTI E DEFINIZIONI

